



LICEO SCIENTIFICO STATALE "LORENZO MASCHERONI"

24124 BERGAMO (BG) Via A. Da ROSCIATE, 21/A

Tel. 035-237076 - Fax 035-234283

e-mail: BGPS05000B@pec.istruzione.it

sito internet: <http://www.liceomascheroni.gov.it>

Cod.Mecc.BGPS05000B Cod.Fisc.95010190163



PREVENZIONE SICUREZZA SALUTE

nella scuola

Vademecum dello studente

settembre 2017

Questo opuscolo, promosso dal *Servizio di Prevenzione e Protezione* del Liceo Scientifico Statale "L.Mascheroni" di Bergamo, è stato realizzato dal Prof. Gianfausto Tosetti e dalla Prof.ssa Elisa Ticozzi nell'anno scolastico 1999-2000.

La presente edizione è stata curata dal Prof. Gianfausto Tosetti e dalla Sig.ra Antonella Baggi.

Le ragioni di questa pubblicazione

Nel nostro paese, come in tutti i paesi dell'Unione Europea, sono in vigore importantissime leggi destinate a **tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro**.

Ogni lavoratore ha il **diritto di essere protetto** da incidenti e malattie; per questo deve essere informato sui pericoli e sui rischi legati all'attività che svolge e deve ricevere una formazione adeguata alle proprie mansioni. L'ambiente in cui lavora deve essere salubre e sicuro.

Lo strumento fondamentale individuato dalla legge per evitare danni alla salute e migliorare la qualità della vita di chi lavora, è la **prevenzione**.

L'efficacia della prevenzione dipende dalla buona organizzazione del lavoro, dall'affidabilità delle macchine e degli impianti, dall'idoneità degli ambienti, dal progresso tecnologico e dai **comportamenti umani**: il rispetto delle regole e la condivisione consapevole delle responsabilità sono fattori **determinanti**.

L'opuscolo che stai sfogliando serve per informarti su questi temi.

Buona lettura!

Il Decreto Legislativo 81 del 2008

(ex D.Lgs. 626/94)

E' la legge che, insieme ad altre disposizioni, fissa le più recenti misure “*in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*”.*

I provvedimenti generali che ti riguardano più da vicino (che devono essere adottati da chi dirige la scuola) sono elencati all'articolo 15. I principali sono la **valutazione** e l'**eliminazione dei rischi** o, quando ciò non sia possibile, la **riduzione al minimo** dei rischi stessi.

A questo scopo:

la prevenzione deve essere programmata;

devono essere adottate misure igieniche adeguate e principi ergonomici nel lavoro;

devono essere forniti e usati strumenti e dispositivi di protezione collettiva e individuale;

devono essere attivati sistemi permanenti di **informazione, formazione, consultazione e partecipazione**.

Pur nella chiara distinzione dei diversi ruoli, la legge stabilisce che **tutti sono direttamente coinvolti** nella definizione e nella gestione del quadro complessivo della

sicurezza e della prevenzione e prevede sanzioni contro i trasgressori delle norme di tutela.

* I testi di alcune delle principali leggi in materia di sicurezza, salute e prevenzione sono a disposizione di tutti nella **biblioteca** e nel **sito Internet** dell'Istituto. In biblioteca trovi anche una copia di un importante documento: il "**Documento di Valutazione dei Rischi**" (vedi pag. 6).

Gli studenti sono lavoratori?

Studiare è un lavoro faticoso. Agli effetti delle disposizioni sulla sicurezza, tuttavia, gli studenti sono riconosciuti come "lavoratori" in senso proprio solo quando utilizzano un laboratorio.

La tutela dell'incolumità personale e della salute viene comunque estesa a ogni momento della vita scolastica e a tutti coloro che operano all'interno della scuola, indipendentemente dal ruolo che svolgono.

Non dimentichiamo, infine, che la scuola è uno dei **luoghi fondamentali** per la **formazione della cultura della prevenzione e della sicurezza**.

Ci sono pericoli e rischi nella scuola?

La scuola è comunemente considerata un "posto sicuro". In realtà qualsiasi ambiente può presentare **pericoli** e **rischi** per la sicurezza e per la salute. La "sicurezza totale" non esiste. I rischi possono aumentare o diminuire in relazione alle caratteristiche delle attrezzature che usiamo, al nostro modo di agire e al contesto in cui operiamo.

Le statistiche rilevano che, su 100 incidenti sul lavoro, solo 8 sono dovuti al mal funzionamento delle macchine, mentre 92 dipendono dai comportamenti umani (mancato rispetto delle norme di sicurezza, distrazione, ecc., dovuti a stanchezza, tempistica, imprudenza, ...). Inoltre, quando agiamo in un ambiente che ci è familiare e che riteniamo sicuro, siamo portati a sottovalutare i pericoli e ad assumere comportamenti superficiali (basti pensare all'altissima quantità degli incidenti domestici).

Nel rispetto delle leggi, la nostra scuola si è dotata di un **documento di valutazione dei rischi** in cui sono individuate importanti **misure di prevenzione e protezione**, ha definito programmi per mantenere e migliorare nel tempo i livelli di sicurezza raggiunti e predisposto un **piano di emergenza** per fronteggiare situazioni di particolare gravità, che richiedano un intervento immediato.

Nel sito *internet* dell'Istituto (www.liceomascheroni.it), è attiva una sezione *Prevenzione e sicurezza*, nella quale puoi trovare documenti, materiali e informazioni utili.

Aule, corridoi, scale ...

Il personale addetto deve garantire l'**igiene** degli ambienti scolastici. Tutti, però, devono collaborare nel mantenere puliti e accoglienti i locali che frequentano, evitando di sporcare e danneggiare i locali stessi e i loro arredi.

I banchi devono essere disposti in modo da consentire il rapido abbandono delle aule (vedi pag. 13) e devono essere sufficientemente lontani da finestre e termosifoni.

Nel corso della giornata le aule vanno frequentemente arieggiate.

Nei corridoi va tenuto un comportamento corretto e prudente: non si spinge, non si corre, ...!

Laboratori

Laboratori e palestre sono i veri punti critici della sicurezza nella scuola.

Ogni laboratorio ha caratteristiche e attrezzature diverse, funzionali alle attività didattiche che vi si svolgono (informatica, chimica, fisica, ...).

Devi sempre ricordare che alcune apparecchiature sono potenzialmente pericolose e che, pertanto, vanno usate con estrema **attenzione** e trattate con **cura**. L'uso improprio di talune sostanze chimiche potrebbe comportare danni per la salute.

Comportamenti superficiali, assunti per distrazione o per scherzo, possono rappresentare un grave pericolo per te stesso e per i tuoi compagni.

In ogni caso, ricorda che:

non puoi accedere ai laboratori e ad altri locali speciali (infermeria, biblioteca, ecc.) se non è presente un insegnante, un assistente o un addetto;

quando ti trovi in un laboratorio devi assolutamente rispettare il regolamento interno (illustrato dall'insegnante all'inizio dell'anno scolastico) e la segnaletica di sicurezza.

Palestre

La palestra è il luogo nel quale si verifica il maggior numero di infortuni (alcuni – gravissimi – si sono registrati anche nella nostra provincia).

Se è vero che, oltre ad essere uno spazio per la salute psicofisica, la palestra è anche l'ambiente in cui puoi dare sfogo alla voglia di muoverti, divertendoti, è altrettanto vero che devi assumere comportamenti corretti, per un vero “gioco di squadra della sicurezza”. In palestra è proprio meglio non fare i trasgressivi. Non è il caso che tu ti senta inadeguato di fronte ai compagni solo perché segui il regolamento.

Se usi il motorino ...

Studenti e personale del nostro liceo superano, nel complesso, le 1400 unità.

Nell'interesse di tutti, la circolazione interna di automobili e motorini deve svolgersi con modalità basate in primo luogo sulla **sensibilità** dei conducenti verso le persone e verso l'ambiente.

In un mondo di esasperato consumismo, è difficile ricordare che automobili, moto e ciclomotori sono **mezzi di trasporto**, non giocattoli. Non dimentichiamo i continui incidenti, alcuni gravissimi con **invalidità permanenti**, altri con **esito mortale**, che hanno coinvolto e che coinvolgono tanti ragazzi e molti amici.

A scuola e fuori da scuola, non compromettere la tua salute e **il tuo futuro**, non compromettere la salute e **il futuro degli altri** per un gioco che potrebbe avere conseguenze imprevedibili. **Non lo meriti.**

Rispettare le buone norme tecniche di guida e quelle dettate dal Codice della Strada e dal buon senso, **anche quando non ci sono controlli**, serve per evitare incidenti. Il codice stradale non deve infastidirti; non è nato per reprimere, ma per proteggere.

Limita l'uso del mezzo di trasporto privato all'indispensabile: usare i mezzi pubblici è un vantaggio anche per l'ambiente.

Incidenti, interventi di primo soccorso, emergenze

Quando si verificano infortuni o malori in ambiente scolastico, devi sempre avvertire l'insegnante, l'assistente, il bidello o l'adulto più vicino; potrai aiutarli, eseguendo le loro istruzioni e contribuendo con le tue conoscenze.

In mancanza di personale, chiama subito da un citofono il numero interno di emergenza (vedi pag. 12).

In caso di traumi, ricorda di **non muovere l'infortunato**. A volte, in mancanza di competenze specifiche e di esperienza, l'impulso generoso a intervenire può essere controproducente e determinare più danni che benefici.

Quando si verifica un evento straordinario (incendio, terremoto, ...), che coinvolge contemporaneamente e in modo improvviso un gran numero di persone, si parla di **emergenza**.

Per fronteggiare le emergenze vengono adottati **piani specifici** e particolari **piani di evacuazione** (vedi pag. 12) e vengono istituite **squadre di emergenza** contro gli incendi e per il primo soccorso.

Nel nostro istituto la **squadra antincendio** e la **squadra di primo soccorso** sono costituite da personale adeguatamente formato ed esercitato.

Piano di evacuazione

Per fronteggiare **pericoli “gravi e immediati”** ogni scuola deve essere dotata di un piano di evacuazione, cioè di un piano per l'abbandono **rapido** e in **sicurezza** dell'edificio scolastico. Il piano tende a garantire l'incolumità delle persone quando sono costrette ad abbandonare un ambiente all'improvviso e in condizioni di pericolo ed è caratterizzato da particolari procedure per **portare tutti in salvo** nel modo più veloce ed efficace.

Un buon piano di evacuazione permette anche di **prevenire o almeno di arginare il panico** e i gravi rischi che ne derivano a causa di comportamenti individuali e di gruppo irrazionali e scoordinati, comportamenti che penalizzano sempre i più deboli (proprio coloro che dovrebbero essere tutelati per primi). **Una copia del nostro piano di emergenza e di evacuazione è a disposizione di tutti in biblioteca**; in tutte le aule ne trovi un estratto.

Sulla porta di ogni aula e di ogni laboratorio trovi un disegno con il percorso che devi seguire da quel punto per raggiungere un luogo sicuro esterno.

Lungo i corridoi sono inoltre affissi i segnali che indicano come raggiungere le uscite di emergenza.

Organizzazione generale della sicurezza e della prevenzione nella scuola

La responsabilità primaria della gestione del complesso sicurezza-salute-prevenzione nella scuola è del **Dirigente Scolastico**.

Il Dirigente si avvale di una particolare struttura, chiamata **Servizio di Prevenzione e Protezione**, costituita dall'insieme delle persone, dei sistemi e dei mezzi finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi.

Tale servizio ha un responsabile (identificato dalla sigla **R.S.P.P.** = *Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*), nominato dal Dirigente stesso.

I lavoratori hanno un loro rappresentante (identificato dalla sigla **R.L.S.** = *Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza*), che deve essere consultato su vari argomenti e che gode di una serie di diritti di verifica e di proposta. Tale rappresentante è eletto dai "lavoratori in senso proprio" (docenti e non docenti). Nel contesto scuola rappresenta anche studenti e genitori.

Riassumiamo: quadro dei diritti

Oltre al **diritto di operare in un ambiente sicuro**, ciascuno ha il **diritto di essere informato**:

sui rischi per la sicurezza e la salute connessi in generale alla propria attività e sui rischi specifici a cui è esposto;

sui rischi connessi all'uso delle sostanze e dei preparati pericolosi;

sulle normative di sicurezza e sulle disposizioni in materia;

sulle misure di protezione e prevenzione adottate;

sulle procedure che riguardano il pronto soccorso, la lotta antincendio, l'emergenza e l'evacuazione.

Ciascuno, inoltre, ha il diritto di ricevere una vera e propria **formazione**, per operare concretamente in sicurezza nell'ambito di tutte le attività che svolge.

Riassumiamo: quadro dei doveri

Ogni studente, secondo la formazione e le istruzioni ricevute e con i mezzi disponibili, deve **prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute, nonché della sicurezza e della salute delle altre persone su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni**.

In particolare, gli studenti:

osservano i regolamenti, le disposizioni e le istruzioni ricevute ai fini della protezione collettiva ed individuale;

utilizzano correttamente le attrezzature, le sostanze e i preparati di laboratorio, nonché i dispositivi di sicurezza e i dispositivi di protezione individuale;

non manomettono i dispositivi di sicurezza e di segnalazione;

non compiono di propria iniziativa operazioni e manovre che non sono di loro competenza o che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone (se si verifica un incidente a causa di qualche leggerezza non basta dire “*non volevo*” o “*non ho fatto apposta*”);

segnalano immediatamente le carenze dei mezzi e dei dispositivi, i fattori e le condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza;

in caso di urgenza, **nei limiti delle proprie capacità**, si adoperano direttamente per eliminare o ridurre deficienze o pericoli, dandone poi immediata notizia al personale responsabile.

Prevenzione Sicurezza Salute

*FIGURE DI RIFERIMENTO
NELLA SCUOLA:*

DIRIGENTE SCOLASTICO :

Prof. Ugo Punzi

R.S.P.P. : Ing. Elena Villa

R.L.S. : Sig.ra Mantovani Rita

COORDINATORE DELLA SQUADRA ANTINCENDIO:

Sig. Zilioli Severo

COORDINATORE DELLA SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO:

Sig.ra Mantovani Rita

Liceo Scientifico Statale "Lorenzo Mascheroni" Bergamo